LE COMPETENZE METODOLOGICHE E LINGUISTICHE DEL DOCENTE DI CORSI CLIL – ESABAC

Luisa Broli, Milano 14 ottobre 2016

CLIL ed ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Caso 1

- In un Istituto Tecnico Economico ci sono cinque classi quinte, ma un solo docente, il prof. Right, che insegna discipline giuridiche ed economiche in due quinte, ha competenze CLIL.

- Alla scuola è stato assegnato in organico un docente di discipline giuridiche ed economiche per il potenziamento. Con la chiamata diretta il DS individua, tra le competenze richieste, le competenze CLIL.

- Nessuno dei candidati ha nel curriculum la formazione CLIL nè la conoscenza linguistica dell'inglese. Il docente che prende servizio non può quindi insegnare in inglese.

Che cosa può fare il DS?

CLIL ed ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Possibile soluzione del caso 1

- Il Ds affiderà 3 ore di potenziamento settimanali al prof. Right, docente di diritto ed economia competente per il CLIL.
- Egli potrà realizzare tre percorsi CLIL nelle classi quinte assegnate ad altro docente in compresenza (1 ora alla settimana).

Orario settimanale del prof. Right:

-15 ore in classe a lui affidate (tra le quali 2 quinte con CLIL)

- 3 ore di CLIL in compresenza con un altro collega che nel frattempo può partecipare a corsi metodologici e linguistici

CLIL ed ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Caso 2

- In un liceo scientifico ci sono sette quinte e un solo docente, il Prof. Atom, che insegna fisica in due quinte, con competenze CLIL.
- All'Istituto è assegnato un posto di potenziamento di inglese. Cosa può fare il DS per offrire un percorso formativo CLIL alle altre cinque quinte?

CLIL ed ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Possibile soluzione del caso 2

Il DS può chiedere al docente di inglese assegnato sul posto di potenziamento di collaborare con i consigli di classe

- nell'elaborazione di progetti interdisciplinari in lingua straniera
- nella realizzazione di attività correlate all'insegnamento, in lingua straniera, di discipline non linguistiche con metodologia CLIL.

FORMAZIONE DOCENTI CLIL: ERASMUS

Caso 3

- Quattro docenti di un Istituto Comprensivo vorrebbero contribuire all'internazionalizzazione della scuola mediante lo sviluppo della propria professionalità e la partecipazione a corsi di formazione all'estero in ambito linguistico e metodologico (CLIL).
- Quali sono le opportunità loro offerte dal Programma Erasmus+?

FORMAZIONE DOCENTI CLIL ed ERASMUS +

Possibile soluzione del caso 3

I docenti dovranno elaborare un progetto KA1per poter frequentare corsi di formazione all'estero.

Quali sono le caratteristiche dei progetti Ka1?

- http://www.erasmusplus.it/formazione/formazione-e-insegnamento-per-lo-staff/

Come candidarsi?

- http://www.erasmusplus.it/adulti/come-candidarsi-ka1/

Come scegliere la sede del corso?

- http://www.erasmusplus.it/scuola/school-education-gateway-2/

CLIL ED ESAMI DI STATO

Caso 4

- Gli alunni di una classe quinta di un Istituto Tecnico Economico indirizzo RIM hanno appena iniziato un percorso CLIL annuale della durata di 50 ore nella disciplina di 'relazioni internazionali' (3 ore settimanali).
- Poiché il percorso CLIL li impegnerà in modo rilevante (per il 50% delle ore annuali dedicate alla disciplina), chiedono al docente, Prof. Global, se tale percorso sarà valutato in sede di esami di Stato.
- Quale sarà la risposta del Prof. Global?

CLIL ED ESAMI DI STATO

Possibile soluzione del caso 4

Il prof. Global risponderà che se la disciplina da lui insegnata con metodologia CLIL sarà affidata a lui quale membro interno agli Esami di Stato, il percorso/modulo CLIL sarà oggetto di valutazione al colloquio. Tale percorso/modulo potrà essere oggetto anche di terza prova se il Consiglio di classe deciderà di inserire la valutazione CLIL nelle simulazioni di terza prova e ciò risulterà dal documento finale del 15 maggio.

CLIL ED ESAMI DI STATO

L'Accertamento del profitto nelle discipline non linguistiche veicolate in lingua straniera dovrà, in sede di esame, mettere gli studenti in condizione di valorizzare il lavoro svolto durante l'anno scolastico.

Tuttavia, qualora la DNL veicolata in lingua straniera costituisca materia oggetto di seconda prova scritta, stante il carattere nazionale di tale prova, essa non potrà essere svolta in lingua straniera. Invece, la DNL veicolata in lingua straniera costituirà oggetto d'esame nella terza prova scritta e nella prova orale.

Per quanto riguarda la Terza prova scritta la scelta della tipologia e dei contenuti da parte della commissione terrà conto della modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera tramite metodologia CLIL è stato attivato, secondo le risultanze del documento del Consiglio di classe di cui all'articolo 5, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n.323. Colloquio. Per la materia non linguistica (DNL), il cui insegnamento sia stato effettuato con la metodologia CLIL, il colloquio accerta anche in lingua straniera le competenze disciplinari acquisite, qualora il docente faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.

FORMAZIONE DOCENTI (TKT e PIANO NAZIONALE)

Caso 5

- Una docente di scienze di scuola secondaria di primo grado ha una conoscenza della lingua inglese di livello B2 ed è interessata alla metodologia CLIL, ma per ragioni personali non le è possibile recarsi all'estero a frequentare un corso.
- Quale certificazione può conseguire in Italia dopo aver frequentato un corso tenuto da docenti madrelingua esperti di metodologia CLIL?
- Quali altre possibilità formative esistono?

FORMAZIONE DOCENTI (TKT e PIANO NAZIONALE)

Possibile soluzione del caso 5

- Il docente può frequentare un corso TKT CLIL al British Council (30 ore - 320 euro per corso, libro di testo ed esame)
- Percorsi di formazione metodologica per il CLIL gestiti dalla scuola polo di ogni ambito territoriale e rivolti a docenti della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (piano formazione docenti triennio 2016-2019)

ESABAC

Caso 6

- Un istituto tecnico turistico vorrebbe offrire ai propri studenti un precorso ESABAC. A quale dei due dispositivi può aderire?
- Il curricolo dell'istituto tecnico per il turismo prevede sono tre ore settimanali di lingua francese. Cosa deve fare il dirigente per poter aderire al dispositivo?
- Quale disciplina si deve integrare nel curricolo per consentire agli studenti di sostenere l'esame ESABAC?

ESABAC

Possibile soluzione del caso 6

- ESBAC Techno
- La disciplina da integrare è soltanto la letteratura francese, che in un tecnico non si studia. La DNL resta la storia.
- Per integrare la 4a ora di francese, il DS ha pochi mezzi a disposizione: in alcune scuole è proposta come ampliamento dell'offerta formativa, spesso anche con contributi dei genitori.

Fonti

- Norme transitorie CLIL a.s. 2014-15

http://www.istruzione.lombardia.gov.it/protlo13515_14/

- Organico dell' autonomia - Nota MIUR 5-9-2016

http://www.istruzione.it/allegati/2016/prot2852_16.pdf

- Faq MIUR Esami di Stato

http://www.istruzione.it/esame_di_stato/Secondo_Ciclo/faq.shtml

- British Council TKT

https://www.britishcouncil.it/formazione-insegnanti-di-inglese/corsi-certificazioni/tkt

- Piano nazionale formazione docenti

http://www.istruzione.it/allegati/2016/Piano_Formazione_3ott.pdf